



Home Energia **Rifiuti** Biologico Food Mobilità Building Green Management Protagonisti Panorama Eventi Video

## Da rifiuti a piastrelle: la seconda vita delle scarpe da ginnastica

Venerdì, 13 Febbraio 2015 11:29 Scritto da Roberta Ragni



Da gennaio a Saronno le scarpe da ginnastica esauste non finiranno più nel bidone dell'indifferenziata: con l'adesione del Comune, attento e sensibile alle buone pratiche ecosostenibili, al progetto **esosport®** di ESO, anche le **scarpe da ginnastica possono avere una seconda vita ed essere riciclate.**

Il progetto di riciclo delle scarpe sportive in Italia e in Europa è nato nel 2009 da un'idea di Nicolas Meletiou, Managing Director ESO (**Ecological Services Outsourcing**), oltre che corridore appassionato e da

Marco Marchei e Fulvio Massini che si sono posti il problema del corretto **smaltimento delle scarpe da running a fine vita.**

### E' Vantaggioso il Fotovoltaico?



Il costo di un impianto è sceso molto negli ultimi anni, anche del 70%.  
**Ma conviene? Leggi qui.**

Così si minimizza l'accumulo dei rifiuti in discarica, innescando nelle persone la convinzione che è possibile non solo riciclare, ma anche ottenere dal ciclo del riciclo materia prima seconda utilizzabile per altri scopi. Il pay-off "**Recycle your shoes, repave your way**", costruisce la tua strada, esprime questo concetto molto bene.

La raccolta delle scarpe esauste, con il conferimento negli ESObox posizionati sul territorio (in allegato elenco), ha come fine ultimo, grazie ad un accurato procedimento di separazione della suola dalla tomaia, la **generazione di materia prima seconda**, utilizzabile per la realizzazione di pavimenti dei parchi giochi

dei bambini con l'iniziativa, senza alcuna finalità di lucro, de "Il Giardino di Betty", dedicato ad Elisabetta Salvioni Meletiou, moglie di Nicolas Meletiou, prematuramente scomparsa.

*"E' una bellissima iniziativa che ci permetterà di migliorare ulteriormente i già ottimi risultati di raccolta dei rifiuti differenziati in città – dichiara l'Assessore all'Ambiente Roberto Barin – oltre che di risparmiare nell'attività di manutenzione delle aree gioco dei nostri parchi. C'è stata una grandissima adesione al progetto da parte di scuole e palestre e da parte nostra faremo tutto il possibile per il necessario passa-parola, soprattutto tra i ragazzi, che sono i principali utilizzatori di scarpe da ginnastica e di sneakers."*